

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2013: 28.334
Lettori Ed. I 2015: 391.000
Quotidiano - Ed. Napoli

IL MATTINO Napoli

Dir. Resp.: Alessandro Barbano

31-DIC-2015
da pag. 42
foglio 1
www.datastampa.it

Mostre & persone

CITTÀ DELLA SCIENZA

La luce tra arte e grandi temi dell'attualità

Un percorso scientifico ed artistico che fa della luce il punto di partenza per ragionare sui grandi temi della sostenibilità, dello sviluppo e dell'innovazione: «Luce» è la mostra in corso fino al 10 gennaio nello Spazio Galilei 104 di Città della Scienza. Organizzata in occasione dell'Anno Internazionale della Luce e delle sue applicazioni - in collaborazione con Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Fondazione Mondo Digitale e Le Nuvole -, l'esposizione, coordinata da Giovanni Organini, fa parte delle attività del protocollo di intesa tra Città della Scienza e Sapienza Università di Roma. La luce gioca un ruolo fondamentale nella vita quotidiana ed è un formidabile strumento d'indagine trasversale in tutte le scienze XXI secolo: ha rivoluzionato la medicina, ha aperto la comunicazione internazionale via internet e continua a essere centrale per collegare gli aspetti più disparati della società globale. Suddiviso in

tre macro-sezioni (ottica geometrica, ottica fisica e meccanica quantistica) il percorso espositivo - progettato e realizzato da un team di docenti, maker, artisti, esperti di tecnologia fisica, biologia, matematica e scienze - propone installazioni interattive e performance artistiche. Tra le prime c'è quella con il prisma e il disco di Newton, insieme alla riproduzione di un quadro di Kandinskij, che spiega come la luce bianca sia costituita dalla sovrapposizione di luci di colore diverso. Interessante anche quella - metafora del cervello - che illustra funzionamento del sistema nervoso: un globo pieno di fibre ottiche «glowing» collegate ad una tastiera dalla quale vengono inviati gli impulsi. E ancora la riproduzione di un quadro di Seraut, pioniere del movimento puntinista, per comprendere il fenomeno della diffrazione.

Tiziana Tricarico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

